

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso pubblico di mobilità volontaria in ambito regionale, compartimentale, per titoli e colloquio per n. 1 posto di Dirigente Biologo, disciplina di Biologia Clinica – Genetica Medica.

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA IN AMBITO REGIONALE, COMPARTIMENTALE, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE BIOLOGO – DISCIPLINA BIOLOGIA CLINICA – GENETICA MEDICA, DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA COMPLESSA DI ANATOMIA PATOLOGICA

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 743 del 21.11.2017, ai sensi dell'art. 20 del CCNL del 08.06.2000 dell'Area Sanitaria, Professionale Tecnica ed Amministrativa e dell'art. 30, comma 2-bis del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., nonché in ottemperanza del Regolamento Aziendale in materia di mobilità in entrata approvato con atto deliberativo n.100 del 16.3.2011, si indice il presente Avviso Pubblico di mobilità volontaria in ambito regionale, compartimentale, per titoli e colloquio, per il trasferimento con rapporto di lavoro a tempo pieno, di n. 1 Dirigente Biologo nella disciplina di Biologia Clinica (Genetica Medica), in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende e gli Enti di cui all'art. 7, comma 5, del CCNQ del 13.07.2016, da assegnare alla Struttura Complessa di Anatomia Patologica.

L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento della presente procedura di mobilità, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora il posto stesso venga coperto mediante il previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ovvero le procedure di cui all'art.8 del Regolamento Regionale n. 26 del 17 ottobre 2012.

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento. La carenza di uno solo dei requisiti di ammissione comporterà l'esclusione dalla presente procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

I. Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità volontaria coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali di ammissione:

- a) essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel profilo professionale di Dirigente Biologo - disciplina Biologia Clinica (Genetica Medica) presso le Aziende e gli Enti di cui all'art. 7, comma 5, del CCNQ del 13.07.2016;
- b) aver superato, alla scadenza del presente bando, il periodo di prova;
- c) possedere l'idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- d) non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigente, ai sensi dell'art. 25 e seguenti del CCNL del 03.11.2005 dell'Area Sanitaria, Professionale Tecnica ed Amministrativa 2002/2005, come richiamati dall'art.10 del CCNL del 17.10.2008;
- e) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta.

ART. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e sottoscritta, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere

- adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere cittadino non comunitario ed in quanto tale di possedere regolare titolo di soggiorno e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, e, in caso contrario le condanne riportate;
 - e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziato da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
 - f) l'Amministrazione Pubblica presso cui si presta servizio;
 - g) di aver superato con esito positivo il periodo di prova;
 - h) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
 - i) di non avere subito nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso;
 - j) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;
 - k) di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di mobilità;
 - l) di conoscere ed accettare quanto disposto dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12, in merito all'impossibilità di essere oggetto di altro provvedimento di mobilità verso altra Azienda per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto.
 - m) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero telefonico e indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

Il candidato deve allegare alla domanda:

- a) autocertificazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento;
- b) certificato del collegio medico della Azienda Sanitaria competente o del Medico competente aziendale attestante la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- c) dettagliato curriculum formativo e professionale, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, datato e sottoscritto; nel documento deve essere evidenziato il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione specifica da ricoprire;
- d) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione;
- e) elenco dei titoli e dei documenti presentati.

Le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, saranno prese in considerazione solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di certificazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nell'autocertificazione relativa al servizio deve essere, altresì, attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà allegare – pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati – una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera f) del presente articolo.

ART. 3 MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

La domanda, da compilare in stampatello, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari e inoltrata con una delle seguenti modalità:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari**. Sulla busta devono essere riportati il mittente e la seguente dicitura: "Domanda Avviso mobilità per n. 1 posto Dirigente Biologo – disciplina Biologia Clinica (Genetica Medica)".

b) a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Istituto Oncologico concorsi@pec.oncologico.bari.it (ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i., D.P.R. n. 68 del 11/02/2005 e della circolare n. 12 del 3/9/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica). Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Domanda Avviso mobilità per n. 1 posto Dirigente Biologo – disciplina Biologia Clinica (Genetica Medica)".

L'invio della domanda e della relativa documentazione deve avvenire in un'unica spedizione, solo in formato Pdf, di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi.

La validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica di altra persona e da casella di posta elettronica semplice anche se indirizzata alla PEC Aziendale. L'istanza e tutta la documentazione deve essere allegata in un unico file in formato pdf comprensiva di copia di valido documento di identità in corso di validità dell'aspirante.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005. Si precisa inoltre che il termine ultimo per l'invio della domanda tramite PEC, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24,00 del giorno di scadenza del presente bando anche se festivo.

La Circolare n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica precisa quanto segue: *"SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA. Come ogni manifestazione di volontà espressa con atto scritto, la domanda di partecipazione ad un concorso richiede la sottoscrizione da parte dell'istante quale elemento che dà certezza giuridica, segnale di impegno rispetto alla richiesta presentata ed ai suoi contenuti, risposta all'esigenza di individuare l'autore della stessa. L'articolo 65 del d.lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) disciplina la validità delle istanze e delle dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica, stabilendo che esse sono valide: a) se sottoscritte mediante la firma digitale; b) ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi; c) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla normativa vigente (nel limite temporale di vigenza previsto per detta modalità di identificazione); c-bis) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'articolo 16-bis del d.l. n. 185 del 2008,, convertito dalla legge n. 2 del 2009. Le istanze e le dichiarazioni inviate o compilate sul sito secondo le modalità di cui alle lettere sopra elencate sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 487/1994, pertanto, l'inoltro tramite posta certificata di cui all'art. 16-bis del d.l. 185/2008 (vedi sopra lettera c bis) è già sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa, a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta. Non si rinviene in alcun modo nella normativa vigente in tema di concorsi la necessità di una presentazione dell'istanza con le modalità qualificate di cui alle*

lettere a), b) e c) sopra richiamate, fermo restando che qualora utilizzate dal candidato sono senz'altro da considerare valide da parte dell'amministrazione".

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio.

Le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali. L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in regola con i requisiti indicati nel presente bando.

Costituiscono motivi tassativi di esclusione:

- a) il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi e termini indicati all'art. 3 del presente bando;
- b) il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda.

L'esclusione dalla selezione è disposta con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto.

ART. 5 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei candidati compete alla Commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale e composta, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento aziendale per le mobilità della Dirigenza SPTA (deliberazione n. 100 del 16.03.2011), da cinque membri (un Presidente e quattro componenti) come di seguito specificato:

- il **Direttore Sanitario**, ovvero un Dirigente delegato dal Direttore Sanitario, in qualità di Presidente;
- il **Direttore dell'Area Risorse Umane** o da un Dirigente della stessa Area, suo delegato;
- il **Direttore Scientifico**;
- il **Direttore della Struttura** presso cui il candidato è destinato;
- un **Dirigente Biologo della disciplina**, nominato dal Direttore Generale.

Svolge le funzioni di **Segretario** un dipendente dell'Area Gestione Risorse Umane.

La Commissione stabilisce a priori la ponderazione dei titoli di cui al curriculum ed effettua il colloquio col candidato sulle attività professionali.

ART. 6 VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione di valutazione procederà alla valutazione dei candidati sulla base:

- 1) dei titoli allegati alla domanda, fino ad un max di 30 punti;
- 2) della prova colloquio fino ad un max di 30 punti.

Il punteggio dei titoli verrà assegnato tenendo conto dei seguenti criteri:

- l'anzianità di servizio, per un massimo di 12 punti, maturata con rapporti di lavoro a tempo determinato ed indeterminato nella stessa posizione funzionale strettamente relativa all'Area, Ruolo, Disciplina e Profilo oggetto del presente Avviso, presso le Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Nazionale, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale e gli Enti del Comparto di Contrattazione ex art. 10 del C.C.N.Q. del 11 giugno 2007;

- il numero dei figli;
- l'avvicinamento al coniuge, oppure al nucleo familiare;
- il curriculum formativo e professionale.

Nel curriculum sarà valorizzata, in particolare:

- l'esperienza professionale in materia di ibridazione in situ in fluorescenza (FISH), indagini citogenetiche in Oncoematologia.
- la produzione scientifica, pertinente alla posizione da ricoprire degli ultimi 5 anni in esame, edita su riviste scientifiche di livello internazionale recensite, con particolare riferimento all'Impact Factor totale, normalizzato e pesato, secondo i criteri ministeriali.

Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegare le pubblicazioni più significative fino ad un massimo di 10. Nel curriculum non si valutano idoneità e tirocini né la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari.

Ai fini della puntuale valutazione da parte della Commissione della situazione familiare, dei titoli di carriera, accademici, di studio e di ogni altro elemento utile alla formazione della graduatoria, il candidato deve produrre adeguata documentazione in originale o autocertificata ai sensi del DPR n. 445/2000, tenendo conto delle seguenti precisazioni:

- con riferimento al servizio prestato in qualità di Dirigente Biologo – disciplina Biologia Clinica (Genetica Medica), la documentazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda sanitaria/Ente presso il quale il servizio risulta prestato, la qualifica, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, gli eventuali incarichi, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso;
- i corsi di formazione o aggiornamento verranno valutati esclusivamente previa indicazione dell'Ente organizzatore, dell'argomento e della durata. Non verranno valutati idoneità, tirocini e la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari;
- con riferimento alla produzione scientifica pertinente alla posizione da ricoprire, il candidato deve presentare un elenco cronologico delle pubblicazioni, allegando i lavori più significativi fino ad un massimo di 10 degli ultimi 5 anni da presentare in originale oppure in copia con dichiarazione di conformità agli originali, ai sensi dell'art.19 e 47 del DPR n.445/2000, posta in calce.

I punteggi verranno attribuiti secondo i criteri del D.P.R. n. 483/1997, tranne che per i seguenti elementi di valutazione:

- **Figli:** punti 0,10 per ciascun figlio, con punteggio aggiuntivo di punti 0,50 nel caso di situazione di handicap grave dello stesso, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;
- **Avvicinamento:** punti 0,10 per avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare, con punteggio aggiuntivo di punti 0,50 nel caso di situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92, del coniuge o di altro componente del nucleo familiare;
- **Curriculum formativo professionale:** massimo punti 15.

Per il colloquio la Commissione di Valutazione ha a disposizione fino ad un massimo di 30 punti. Il colloquio è diretto all'accertamento delle attività professionali del candidato rispetto alla posizione da ricoprire. Nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo.

La data della prova colloquio verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso di convocazione sul sito istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>, **Albo Pretorio, link sezione Concorsi**, non meno di sette giorni prima dello svolgimento della prova medesima. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d'esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, in base al punteggio totale conseguito per i titoli e per il colloquio, al termine della selezione formulerà una graduatoria finale di merito.

ART. 7 GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati risultati idonei alla prova colloquio viene formulata dalla Commissione Esaminatrice sommando il punteggio della valutazione dei titoli, della carriera e del carico familiare, con il punteggio della prova colloquio.

Il Direttore Generale approva la graduatoria finale di merito con delibera pubblicata sul sito web dell'Istituto. Si precisa che, sulla base di quanto fissato dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 26 del 17/10/2012, la nomina del vincitore è subordinata all'esito della verifica formale da parte dei competenti uffici regionali sull'esistenza di Dirigenti in disponibilità appartenenti alla stessa Area e Disciplina nonché all'esito della procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

L'immissione in servizio resta comunque vincolata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi dal Medico Competente di questo Istituto, nonché dal rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza.

ART. 8 TRATTAMENTO GIURIDICO - ECONOMICO

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto da tutte le disposizioni normative e contrattuali che regolamentano il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il rapporto di lavoro è inteso esclusivamente a tempo pieno (38 ore settimanali). Il candidato che si trovasse presso l'Amministrazione di provenienza in posizione di regime lavorativo ad impegno ridotto potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo per la posizione a tempo pieno.

ART. 9 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione ed il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità rispondenti esclusivamente all'espletamento delle procedure di selezione del presente Avviso.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 196/2013 e s.m.i., adottando specifiche misure di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari per la partecipazione alla presente procedura di selezione è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione alla procedura di mobilità saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'Area Gestione Risorse Umane, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari al Viale Orazio Flacco, 65.

Il Responsabile è il Direttore Generale dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP o sul sito dell'Istituto: <http://www.sanita.puglia.it/web/irccs>.

Esaurite le procedure della mobilità, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone notizia agli interessati mediante comunicazione pubblicata nel BURP senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge di cui al D.Lgs.vo 30.12.92 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ed ii., al D.P.R. 10.12.97 n.483, al vigente CCNL dell'Area Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa ed al

Regolamento Aziendale in materia di mobilità per il personale dirigenziale del ruolo SPTA approvato con atto deliberativo n.100 del 16.3.2011.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco, 65 – 70124 Bari – 080/5555150.

IL DIRETTORE GENERALE
Istituto Tumori IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari
Dr. Vito Antonio Delvino

(SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – Allegato A)

Avviso di mobilità volontaria per n. 1 posto di Dirigente Biologo– disciplina Biologia Clinica (Genetica Medica).

AL DIRETTORE GENERALE
 ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
 ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
 A CARATTERE SCIENTIFICO
 VIALE ORAZIO FLACCO, 65
 70124 BARI

Il sottoscritto/a

CHIEDE

di poter partecipare all'Avviso Pubblico di mobilità volontaria compartimentale regionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno di n. 1 posto di Dirigente Biologo– disciplina Biologia Clinica (Genetica Medica), pubblicato sul BUR della Regione Puglia n. del

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/ 2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

- a) di essere nato/a a prov. il
- b) di possedere la cittadinanza
- c) di risiedere a prov Via c.a.p.
- d) che la propria famiglia anagrafica, così come risulta dagli atti del comune di residenza, è così composta:

1	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	DICHIARANTE
	Particolare situazione personale		
	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	
2	Particolare situazione personale		
	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
3	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
4	Particolare situazione personale		
	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
5	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante

- e) di possedere il seguente codice fiscale.....
- f) di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)
- g) di aver / non aver riportato condanne penali (2)
- h) di aver conseguito la laurea in Biologia presso con sede a, in via, in data con la seguente votazione

- i) di essere in possesso della specializzazione in
conseguita il, presso
con sede a, in via,
in data, con la seguente votazione
- j) di prestare servizio a tempo indeterminato presso: con sede a
(Denominazione Azienda)
..... (prov.....), in via....., a far data dal ,
nell'U.O.
- k) di essere stato assunto a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Biologo– disciplina Biologia Clinica (Genetica Medica). presso
l'Azienda/Ente di cui al punto k), a seguito di:
 - concorso pubblico;
 - procedura di mobilità dall'Ente/Azienda
 - altro (specificare)
- l) di aver superato il periodo di prova a far data dal
- m) di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti
di legge
- n) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la
produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- o) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- p) di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica senza limitazione e/o prescrizione
alcuna;
- q) di non essere stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia;
- r) di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive
superiori alla censura scritta;
- s) di essere padre/madre di (numero) figli, di cui (numero) in situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3
comma 3 della legge 104/92;
- t) che il nucleo familiare al quale si chiede l'avvicinamento e presso il quale verrà stabilita la propria residenza in caso di vincita del
presente bando risiede a, prov., in via
....., ed è così composto:

1	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
2	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
3	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
4	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		

5	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		

Il sottoscritto, qualora risulti vincitore del presente avviso di mobilità, si impegna a non chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto, così come disposto dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12.

Elegge il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente indirizzo:

Località _____ Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____; email _____; PEC _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda di partecipazione possano essere trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., per gli adempimenti connessi alla presente procedura di mobilità.

Allega alla presente domanda di partecipazione:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato ai sensi di quanto disposto dal DPR n.445/ 2000;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

Data, _____

Firma

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.